

DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013
COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO
Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086
ZONA OPERATIVA di ACQUI TERME.

Bollettino di difesa della vite n°6 del 07/06/2018

PERONOSPORA

Tutto l'areale dell'acquese si trova nella delicatissima fase di fioritura, le condizioni climatiche (le continue piogge e l'alta umidità che mantengono la vegetazione in una situazione di costante bagnatura fogliare) creano la necessità di mantenere la copertura con un trattamento che rispetti la cadenza del prodotto utilizzato in precedenza.

Utilizzare prodotti a base di:

Rame (6 Kg/anno di s.a., anche per le aziende Biologiche)
o Mancozeb* o Metiram* o Folpet* o Propineb* ecc...**

*tra questi principi attivi al max 4 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità, di cui al max 3 di Mancozeb

Dato l'alto rischio di dilavamento è consigliato l'abbinamento di prodotti a sistemica locale, attenendosi sempre ai limiti di etichetta e dei disciplinari (PSR).

E' possibile utilizzare:

**Dimetomorf o Iprovalicarb o Mandipropamid (Max 3 tratt/Anno x gruppo)
o Cimoxanil (Max 3 tratt/Anno) o Oxathiaprolin (Max 2 tratt/Anno) ecc...**

OIDIO

Visto il momento difficile sopra descritto, si consiglia di abbinare al trattamento antiperonosporico anche:

Zolfo bagnabile (anche per le aziende Biologiche).

Per una maggiore persistenza, attenendosi sempre ai limiti di etichetta e dei disciplinari (PSR), è bene abbinare prodotti sistemici, quali:

**Penconazolo, Tebuconazolo, ecc... (Max 3 tratt/Anno x gruppo)
o Meptildinocap (Max 2 tratt/Anno) o Spiroxamina (Max 3 tratt/Anno),
ecc...**

**ATTENZIONE: NON EFFETTUARE ALCUN TRATTAMENTO
INSETTICIDA DURANTE LA FASE DI FIORITURA, PER LA
SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI
(Legge Regionale 3/8/98 N°20)**

Nel rispetto dei principi di lotta integrata sarà doveroso, nel corso della stagione, prediligere l'impiego di principi attivi, maggiormente riguardanti delle popolazioni di Acari Fitoseidi e Stigmeidi, rispettando sempre le soglie di intervento previste dai disciplinari, garantendo in questo modo il ripristino dell'equilibrio fra i fitofagi e i loro antagonisti, promuovendo così la lotta naturale alle avversità.

SI RICORDA CHE DOPO UN TRATTAMENTO IN VIGNETO, PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI, E' NECESSARIO ATTENDERE ALMENO 48 ORE PRIMA DI SVOLGERE LE OPERAZIONI COLTURALI.

Ufficio Condifesa (bollettino telefonico) : Tel. 0144 / 356582

Coldiretti : Tel. 0144 / 322546

Conf. Italiana Agricoltori : Tel. 0144 / 322272

Unione Prov.le Agricoltori : Tel. 0144 / 322243

Sito Internet : www.regione.piemonte.it/agri

VIETATA LA DIFFUSIONE DEL CONTENUTO NEI COMUNI NON CONVENZIONATI